MAGDALENSBERG (A). Parco archeologico ed Antiquarium.



A pochi chilometri da Klagenfurt si trova la località del Magdalensberg. Qui, a circa mille metri di altezza, si trovano i più importanti scavi archeologici dell'Austria. Forse l'insediamento, la cui origine celtica è dubbia, ebbe già il nome di *Virunum,* che tradizionalmente viene dato alla città fondata dall'imperatore Claudio verso la metà del I sec. d. C.



La città sul Magdalensberg ebbe grande importanza sotto l'aspetto amministrativo dopo il 15 a. C. quando il Norico venne strettamente collegato all'impero romano, ? di cui entrò ufficialmente a far parte dall'età di Claudio, ? e dal punto di vista commerciale, soprattutto per i minerali di ferro che si estraevano dalle vicine miniere e che avevano anche valore strategico per i Romani.



Sulla cima del monte dovette esistere un santuario a una divinità celtica, cui i Romani, precisamente dei liberti di origine aquileiese, fecero dono di una grande statua, poi portata a Vienna e successivamente a Madrid. Una copia cinquecentesca si conserva al Kunst-historisches Museum, mentre una seconda copia ? moderna, ? si può vedere nell'*antiquarium* locale.



Il Magdalensberg costituisce uno straordinario museo all'aperto, visitabile per ragioni climatiche solo nella bella stagione, che offre un'interessante immagine di un centro alpino del primo periodo imperiale. Tra gli edifici messi in luce, un tempio a due celle entro un'area porticata, un edificio di rappresentanza, un edificio termale, numerose abitazioni private e spazi per attività artigianali. All'interno dell'area archeologica la visita è arricchita con i numerosi reperti esposti, tra vetri, manufatti in metallo e ceramica, lucerne ed altro, in parte d'importazione aquileiese.
Prima di arrivare al Magdalensberg, proprio a lato della strada, sulla destra, ci si può fermare a visitare lo "Herzogstuhl", seggio ducale formato da un doppio trono e composto di pietre di epoca romana e di manufatti preromani. Qui, all'inizio della storia della Carinzia, i duchi pronunciavano il giuramento davanti agli Stati provinciali. E' monumento nazionale.*Bibliografia*:
? Gernot Piccottini, La_citta_celtica_romana_sul Magdalensberg *in Carinzia (A)*, Angelini 1992.
? Gernot Piccottini, Scambi commerciali fra l'Italia e il Norico
? Gernot Piccottini, Amphorae_litteratae_vom_Magdalensberg_In

Vedi anche: La più alta città romana, da *Giovanni Brusin, Scritti su quotidiani 1927-1974*, a cura di Maurizio Buora in Archeologia di Frontiera 14 ? 2024 edito dalla Società Friulana di Archeologia, pp. 219-220.
Vedi anche: Visita del Magdalensberg, da *Giovanni Brusin, Scritti su quotidiani 1927-1974*, a cura di Maurizio Buora in Archeologia di Frontiera 14 ? 2024 edito

dalla Società Friulana di Archeologia, pp. 264-266.